



DMAIL GROUP S.p.A.

*Sede legale e amministrativa: Via San Vittore n. 40
20123 MILANO (MI) - Capitale Sociale: 15.300.000,00 euro
C.F. P.IVA e Registro delle Imprese: 12925460151
Sito internet: www.dmailgroup.it*

Assemblea straordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.

Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 72 ed in conformità agli schemi nn. 2 e 3 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 23 luglio 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in data 24 e 25 luglio 2014, rispettivamente, in seconda ed in terza convocazione.

Signori Azionisti,

siete chiamati in assemblea straordinaria di Dmail Group S.p.A. ("Dmail" o la "Società"), convocata per il giorno 23 luglio 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in data 24 e 25 luglio 2014, rispettivamente, in seconda ed in terza convocazione per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti in data 7/8 maggio 2014 tra la Società e le banche creditrici e precisamente:
 - 1a)** approvazione della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014;
 - 1b)** adozione di provvedimenti di copertura delle perdite al 31 marzo 2014 ivi inclusi:
 - (i) la riduzione del capitale sociale da Euro 15.300.000 ad Euro 120.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - (ii) l'aumento del capitale sociale per un importo complessivo pari ad Euro 15.282.000, a pagamento, in via complessivamente inscindibile per il suo intero importo, da eseguirsi in due distinte *tranche*, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, di cui la prima *tranche*, pari ad Euro 7.732.700, comprensiva di sovrapprezzo, riservata a Rotosud S.p.A. e, dunque, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile e la seconda *tranche*, pari a Euro 7.549.300, comprensiva di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1c)** conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1d)** eventuali deliberazioni ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile inerenti allo scioglimento ed alla liquidazione della Società in relazione alle residuali ipotesi di mancata adozione ovvero mancata esecuzione dei provvedimenti di cui al punto (1b).
2. Proposta di attribuzione di delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, subordinatamente all'avvenuta esecuzione dei provvedimenti di cui al punto 1 all'ordine del giorno, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, sino ad un importo massimo di Euro 300.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più volte ed eventualmente in più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche a servizio di una o più emissioni di *warrant* che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, con facoltà di escludere in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile, nonché di definire termini e condizioni dell'aumento o dei diversi aumenti, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In particolare, la presente relazione (la "**Relazione**") ha lo scopo di fornire un'illustrazione della proposta deliberativa posta al suddetto punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Dmail Group.

Con riferimento alla proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno si rinvia alla relazione illustrativa redatta da codesto Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 72 e 74 ed in conformità agli schemi

nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti") e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Dmail Group e sul sito internet della Società www.dmailgroup.it (sezione Area Finanziaria – Dati Societari – Deposito Documenti Assembleari), nonché presso Borsa Italiana S.p.A..

La presente Relazione è stata redatta anche ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, in conformità all'Allegato 3A, schemi nn. 2, 3 dello stesso Regolamento Emittenti.

La presente Relazione è stata trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Dmail Group S.p.A. e sul sito internet della Società www.dmailgroup.it (sezione Area Finanziaria – Dati Societari – Deposito Documenti Assembleari), nonché presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, nei termini di legge.

1. PREMESSA

Alla data della presente Relazione Dmail versa in una situazione di grave crisi, dovuta principalmente al rilevante indebitamento finanziario a breve termine in capo alla Società ed all'andamento negativo delle controllate.

Tuttavia, ad esito del percorso finalizzato al risanamento economico-finanziario proprio e delle società del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"), la Società, in data 7/8 maggio 2014, ha stipulato (i) un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis, comma 1 del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato (la "Legge Fallimentare") con le banche creditrici Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (le "Banche" e, il relativo accordo, l'"Accordo Banche"), nonché (ii) un accordo con Banco Popolare Soc. Coop. e Credito Bergamasco S.p.A (l'"Accordo Banco Popolare") e (iii) un accordo con Cassa Lombarda S.p.A. (l'"Accordo Cassa Lombarda" e, congiuntamente all'Accordo Banche e all'Accordo Banco Popolare, gli "Accordi di Ristrutturazione") anch'essi entrambi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 182 bis Legge Fallimentare. Gli Accordi di Ristrutturazione, pur documentati in tre distinti atti, devono ritenersi costituenti un unico complesso accordo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 182 bis Legge Fallimentare.

Alla base degli Accordi di Ristrutturazione vi è un piano industriale e finanziario finalizzato ad una ristrutturazione di carattere industriale, economico, finanziario e patrimoniale e, quindi, al riequilibrio dell'assetto patrimoniale e finanziario della Società (di seguito il "Piano"), articolato sui seguenti punti essenziali: (i) un'operazione di aumento di capitale dell'importo complessivo di Euro 15.282.000, in parte riservato ad un investitore (Rotosud S.p.A.) ed in parte in opzione agli azionisti, assistito dall'impegno, assunto dal socio Antonio Percassi a sottoscrivere tutte le azioni eventualmente rimaste inoperte (l'"Aumento 182-bis"); (ii) un accordo di moratoria del debito verso le controllate Dservice s.r.l., Dmedia Commerce S.p.A. e Dmedia Group S.p.A.; (iii) un accordo di riscadenziamento del debito della Società con la controllata Buy On Web S.p.A. che preveda, *inter alia*, un impegno della Società a mettere a

disposizione della controllata Buy On Web S.p.A. gli importi necessari per consentire a quest'ultima di far fronte agli impegni assunti nell'ambito di una transazione fiscale da essa stipulata con l'Agenzia delle Entrate per lo stralcio e la rateizzazione del proprio debito tributario; (iv) pagamento nei termini previsti dall'articolo 182-bis, comma 1 della Legge Fallimentare, dei creditori non aderenti.

Per maggiori dettagli sul Piano e sul contenuto degli Accordi di Ristrutturazione si rinvia alla relazione illustrativa redatta da codesto Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 72 e 74 ed in conformità agli schemi nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 23 luglio 2014 in prima convocazione messa a disposizione del pubblico, unitamente alla presente Relazione, presso la sede sociale di Dmail Group e sul sito internet della Società www.dmailgroup.it (sezione Area Finanziaria – Dati Societari – Deposito Documenti Assembleari), nonché presso Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, in virtù degli Accordi di Ristrutturazione – nonché degli impegni di voto assunti dagli attuali soci di Dmail Antonio Percassi, Gianluigi Viganò e Niteroi S.r.l., e degli impegni finanziari assunti da Rotosud S.p.A., da Antonio Percassi e da Gianluigi Viganò e comunicati al mercato in data 15 aprile 2014 – l'esito positivo del processo di risanamento di Dmail possa dirsi ragionevolmente certo e che, una volta eseguito l'Aumento 182-bis, la Società risanata sarà pronta per l'avvio di una nuova fase di rilancio e sviluppo commerciale.

In tale prospettiva, e dunque in vista del prossimo risanamento della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene utile avviare le attività propedeutiche alla concreta realizzazione di operazioni di sviluppo, che pongano le basi per una crescita sostenibile dell'impresa in un contesto economico, commerciale e tecnologico in evoluzione.

In vista della possibile realizzazione di operazioni di sviluppo e rilancio – secondo termini, condizioni e tempistica che potranno essere definiti in dettaglio esclusivamente in una fase più avanzata – il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei soci una proposta di conferimento di delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione stesso, da esercitarsi successivamente e subordinatamente all'avvenuta esecuzione dei provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare e, quindi, dell'Aumento 182-bis.

2. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA EX ART. 2443 C.C. AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2.1 OGGETTO DELLA DELEGA

Ai sensi dell'articolo 5.3 dello statuto, l'Assemblea straordinaria può attribuire agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione. Come previsto dall'articolo 2443 del Codice Civile tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle deliberazioni di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, *inter alia*, la proposta di conferire al Consiglio stesso la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, sino un importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più volte ed eventualmente in più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissioni di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, anche a servizio di una o più emissioni di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (*cum warrant*) oppure emessi in via autonoma, il tutto con facoltà del Consiglio di Amministrazione di escludere, in tutto o in parte, il diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile a seconda dei casi per uno o più degli aumenti di capitale ovvero per una o più delle *tranche* dell'aumento di capitale, (la "Delega ad Aumentare il Capitale"), con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

La Delega ad Aumentare il Capitale ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di poter cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni sul capitale che possono essere caratterizzate da particolare dinamicità ed immediatezza e tali da non consentire il rispetto dei tempi tecnici previsti per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, l'assunzione delle opportune deliberazioni e la loro esecuzione. Tale proposta è finalizzata a consolidare ed aumentare la flessibilità finanziaria della Società nell'ambito dell'implementazione della propria strategia di crescita tesa alla creazione di valore per gli azionisti ed è volta a consentire alla Società di cogliere le condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori, che apporterebbero denaro e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali per il perseguimento degli obiettivi strategici meglio illustrati al successivo paragrafo 2.2 della presente Relazione.

Nell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione potrà dunque deliberare, *inter alia*, uno o più aumenti di capitale, ovvero un unico aumento di capitale in più *tranche*. Il Consiglio potrà peraltro deliberare *inter alia*:

- a) uno o più aumenti di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, da liberarsi in denaro;
- b) uno o più aumenti di capitale riservati_a soggetti o categorie di soggetti individuati dal consiglio di amministrazione e/o da liberarsi anche con conferimenti in natura (anche mediante conferimento di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni in società e/o enti, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e/o 5 del Codice Civile;
- c) uno o più aumenti di capitale a servizio di una o più emissioni di *warrant* che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (*cum warrant*) oppure emessi in via autonoma, anche eventualmente da attribuire a soggetti terzi estranei alla attuale compagine sociale.

La Delega ad Aumentare il Capitale ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione dell'unico aumento di capitale o dei molteplici aumenti di capitale, a seconda dei casi, al fine di cogliere le condizioni più favorevoli, e dunque di realizzare possibili operazioni di sviluppo e rilancio non appena la Società sia stata risanata ad esito dell'Aumento 182-bis.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Delega ad Aumentare il Capitale sia lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento (o degli aumenti), l'ammontare definitivo ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato.

In esecuzione della Delega ad Aumentare il Capitale, l'Organo amministrativo potrà definire:

- i) l'ammontare del/degli aumento/i di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto;
- ii) l'ammontare del/degli aumento/i di capitale con esclusione del diritto di opzione;
- iii) l'ammontare del/degli aumento/i di capitale a servizio dell'emissione di *warrant* che attribuiscano il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società;
- iv) i criteri, i termini e le modalità per l'attribuzione a soggetti terzi estranei alla attuale compagine sociale di *warrant* azionari e per l'esercizio da parte degli stessi dei *warrant* azionari;
- v) l'ammontare definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società;
- vi) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche.

L'ampiezza della delega trova giustificazione nel fornire al Consiglio di Amministrazione la più idonea flessibilità nella scelta dell'ammontare e dell'insieme di strumenti finanziari (azioni/azioni *cum warrant/warrant*) da emettere e nella possibilità di effettuare successivi aumenti di capitale in ragione delle esigenze della Società e delle opportunità che potranno presentarsi sul mercato.

2.2 FINALITA' DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

La proposta di Delega ad Aumentare il Capitale è finalizzata al perseguimento delle seguenti finalità strategiche (di seguito, collettivamente, gli "Obiettivi Strategici"):

- i) consentire al Consiglio di Amministrazione di realizzare con la tempistica e secondo le modalità più favorevoli per la Società ed i suoi Azionisti operazioni di sviluppo e di rilancio attraverso l'integrazione con *partner* commerciali/industriali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali, che possano consentire alla Società di rafforzare la propria competitività ed aumentare le proprie potenzialità, beneficiando di significative sinergie operative, commerciali e strategiche. In questo quadro potrebbe rientrare anche l'eventuale operazione di integrazione con il Gruppo SEAT Pagine Gialle, che è stata comunicata al pubblico dalla società D.Holding S.p.A. (società interamente controllata dal socio Odissea S.r.l. (Ing. Antonio Percassi) e Rotosud S.p.A.), la quale potrà

acquisire un ruolo rilevante nella compagine azionaria della Società a seguito dell'esecuzione dell'Aumento 182bis;

ii) reperire nuove risorse finanziarie anche attraverso accordi con eventuali *partner* commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali che apporterebbero cassa e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali, condividendo e contribuendo al conseguimento dei piani di sviluppo e consolidamento della Società.

2.3 MOTIVAZIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

Ad esito dell'Aumento 182-bis la Società, anche grazie all'ingresso nella compagine sociale del nuovo socio Rotosud S.p.A., recupererà le condizioni di continuità aziendale e la consistenza patrimoniale che le consentiranno di avviare una nuova fase di rilancio e di crescita a livello economico e commerciale.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili e di assunzioni che si ritengono ragionevoli, ritiene che, in una prospettiva evolutiva del contesto economico e di mercato, il miglioramento della situazione finanziaria della Società - per effetto della definitiva esecuzione degli impegni previsti dagli Accordi di Ristrutturazione - potrà permettere alla Società di disporre delle condizioni operative necessarie a raggiungere il risanamento, ponendo così le basi per il rilancio della Società in una prospettiva di sviluppo industriale del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conseguire gli Obiettivi Strategici di cui al precedente paragrafo 2.2 e per cogliere eventuali opportunità strategiche di *business* per le quali si renda necessaria una tempestiva operazione sul capitale sociale, ha ritenuto di proporre agli Azionisti di conferire all'Organo amministrativo la Delega ad Aumentare il Capitale della Società.

Con la Delega ad Aumentare il Capitale potrebbe, inoltre, essere agevolato l'ingresso nel capitale della Società di *partner*, investitori, oltre ad operatori strategici ed investitori istituzionali, interessati a sostenere Dmail nella sua crescita nel settore del *media commerce* e dell'editoria in Italia ed a livello internazionale.

Nell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione potrà dunque deliberare, *inter alia*, uno o più aumenti di capitale, ovvero un unico aumento di capitale in più *tranche*. Il Consiglio potrà peraltro deliberare *inter alia*:

- uno o più aumenti di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, da liberarsi in denaro;

- uno o più aumenti di capitale riservati a soggetti o categorie di soggetti individuati dal consiglio di amministrazione e/o da liberarsi anche con conferimenti in natura (anche mediante conferimento di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni in società e/o enti, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e/o 5 del Codice Civile;

- uno o più aumenti di capitale a servizio di una o più emissioni di *warrant* che attribuiscono il diritto di

sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (*cum warrant*) oppure emessi in via autonoma, anche eventualmente da attribuire a soggetti terzi estranei alla attuale compagine sociale.

La Delega ad Aumentare il Capitale include dunque la proposta di escludere – per uno o più degli aumenti di capitale deliberati in esecuzione della stessa (o in alternativa per una o più *tranche* dell'unico aumento di capitale deliberato in esecuzione della stessa) – il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5 del Codice Civile. Tale proposta di escludere il diritto di opzione è fondata, in sintesi, sulle seguenti motivazioni:

i) possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, operatori strategici e investitori istituzionali, nonché soci di società operanti in settori analoghi a quelli in cui operano la Società e/o il Gruppo e così funzionali allo svolgimento delle loro attività, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità del titolo Dmail nell'interesse degli attuali Azionisti;

ii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche ad un singolo soggetto - o ad una categoria di soggetti, quali ad esempio gli azionisti di altra società operante nel medesimo settore o in settori affini e contigui a quello in cui operano la Società e/o il Gruppo - selezionati dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale (o agli aumenti di capitale) all'uopo necessari in termini più rapidi e con minori costi per la Società;

iii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione in scambio e/o quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni in società e/o enti e/o aziende e/o rami d'azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società e/o attività industriali strategiche e/o altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale di Dmail e/o delle altre società del Gruppo.

Nell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

a) per quanto concerne i conferimenti di beni in natura, dovranno essere preferiti gli apporti di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società e delle altre società del Gruppo, che possano ragionevolmente consentire a Dmail, anche solo alternativamente, di:

- espandere ed aumentare la propria presenza nel settore del *media commerce*;
- acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle altre società del Gruppo;

b) per quanto concerne i conferimenti per cassa, dovranno essere preferiti *partner* commerciali, finanziari, strategici e/o soggetti attualmente soci di società operanti nel medesimo settore o in settori affini e contigui a quello in cui operano la Società e/o il Gruppo e/o investitori di medio lungo periodo e gli investitori istituzionali che, condividendo gli Obiettivi Strategici della Società, possano ragionevolmente contribuire all'espansione ed al posizionamento della Società quale operatore *leader* nel settore del *media commerce* in Italia ed a livello internazionale.

2.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni e dei *warrant* di nuova emissione secondo le modalità più opportune, saranno di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società si rinvia a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013 (che include il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la Relazione degli Amministratori sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, alla Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dmail in data 11/12 giugno 2014. Si precisa al riguardo che il suddetto progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società convocata per il giorno 29 giugno 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2014, in seconda convocazione.

La Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013 e gli altri documenti finanziari predisposti dalla Società in ottemperanza agli obblighi di legge e alla normativa regolamentare vigente per le società quotate sono disponibili sul Sito Internet alla sezione "Investitori – Relazioni Finanziarie".

Per maggiori dettagli sui risultati economici della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio in corso, si rinvia altresì alla relazione illustrativa redatta da codesto Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 72 e 74 ed in conformità agli schemi nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sulla proposta di deliberazione relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 23 luglio 2014, in prima convocazione, e messa a disposizione del pubblico, unitamente alla presente Relazione presso la sede sociale di Dmail Group e sul sito internet della Società www.dmailgroup.it (sezione Area Finanziaria – Dati Societari – Deposito Documenti Assembleari), nonché presso Borsa Italiana S.p.A..

4. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione non vi sono accordi per la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento, né sono previste eventuali ulteriori forme di collocamento, in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

5. SOGGETTI CHE HANNO MANIFESTATO DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE

Alla data della presente Relazione non sono pervenute alla Società, da parte degli azionisti o di soggetti terzi, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere gli strumenti finanziari di nuova emissione.

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI, RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE E RAPPORTO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni degli aumenti di capitale o dell'aumento di capitale in più *tranche* oggetto della Delega ad Aumentare il Capitale, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni aumento di capitale o per ogni eventuale *tranche* dello stesso, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Ad ogni modo, con riferimento alle metodologie di valutazione per stabilire il prezzo di emissione delle azioni al momento dell'attuazione della Delega ad Aumentare il Capitale, si osserva quanto segue:

- l'articolo 2443 Codice Civile, nel consentire la delega agli amministratori delle delibere di aumento del capitale anche con esclusione del diritto di opzione, contiene, tra l'altro, un espresso richiamo al disposto dell'articolo 2441, comma 6, Codice Civile;
- l'articolo 2441, comma 6, Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, *"tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*;
- il Consiglio di Amministrazione, nella individuazione dei criteri di valutazione cui dovrà attenersi nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, si atterrà al disposto sopra riportato dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, e, inoltre, potrà fare riferimento anche alle metodologie di valutazione comunemente riconosciute ed utilizzate secondo la *best practice* nella valutazione delle partecipazioni sociali e delle entità economiche che operano in settori confrontabili con quelli nei quali è focalizzata l'attività della Società e delle sue controllate e/o partecipate; ;
- fermo restando quanto sopra indicato, il rispetto dei criteri previsti dal predetto articolo 2441, comma 6, del Codice Civile dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in attuazione della delega, delibererà l'aumento di capitale ed il prezzo di emissione.

In virtù degli stessi suddetti criteri il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni degli aumenti di capitale o dell'aumento di capitale in più *tranche* a servizio di una o più emissioni di *warrant* azionari – che potranno essere abbinati alle emittende azioni (*cum warrant*) oppure emessi in via autonoma, anche eventualmente da attribuire a soggetti terzi estranei alla attuale

compagine sociale – ivi inclusa la facoltà di determinare i criteri ed il rapporto di assegnazione dei *warrant* azionari ed i termini, le condizioni ed il prezzo per l'esercizio degli stessi.

7. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale (o dalle varie *tranche* dell'unico aumento di capitale) con esclusione del diritto di opzione, non si è in grado, allo stato, di fornire precise indicazioni in merito agli effetti diluitivi riconnessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega ad Aumentare il Capitale, fatta eccezione per la precisazione relativa alla circostanza che, come indicato al precedente paragrafo, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore al valore minimo fissato dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile.

Ad ogni modo, l'aumento di capitale (o gli aumenti di capitale) eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega sottoposta alla Vostra approvazione potranno comportare l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della Società e quindi una diluizione dei rispettivi pacchetti azionari che, ad avviso di questo Consiglio di Amministrazione, risulterà compensata da precise esigenze di interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni in tale ottica ipotizzabili.

8. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Le tempistiche di esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale dipenderanno dalle opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicate al mercato non appena saranno determinate.

Fermo restando il termine di cinque anni dalla deliberazione per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione – solo successivamente e subordinatamente all'avvenuta esecuzione dei provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare e, quindi, dell'Aumento 182-bis – ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni aumento del capitale e/o singola *tranche* di aumento del capitale sociale.

Per maggiori dettagli sulla tempistica prevista per l'esecuzione dell'Aumento 182-bis, successivamente al quale potrà essere esercitata la Delega ad Aumentare il Capitale, si rinvia alla Relazione illustrativa redatta da codesto Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 72 e 74 ed in conformità agli schemi nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 23 luglio 2014, in prima convocazione.

9. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale (o dagli aumenti di capitale) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni aumento del capitale e/o singola *tranche* di aumento del capitale sociale, nell'esercizio della delega di cui all'articolo 2443 del Codice Civile, ferma

restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

Allo stesso modo, saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione per ogni aumento del capitale e/o singola *tranche* di aumento del capitale sociale, nell'esercizio della delega di cui all'articolo 2443 del Codice Civile, i diritti spettanti ai portatori dei warrant azionari rivenienti dall'aumento di capitale (o dagli aumenti di capitale).

10. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, comunicherà al Collegio Sindacale e alla società incaricata della revisione legale dei conti, nei termini di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni in emissione e il relativo numero e/o, a seconda dei casi, i criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di assegnazione e del prezzo di esercizio dei *warrant* azionari. La società di revisione esprimerà il proprio giudizio di congruità ai sensi dell'articolo 158 del TUF.

11. CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

In caso di approvazione da parte degli Azionisti della proposta di Delega ad Aumentare il Capitale di cui alla presente Relazione, sarà necessaria la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto della Società.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del testo dell'articolo 5 dello Statuto vigente e del testo del nuovo Statuto di cui si propone l'adozione. Si riporta in evidenza, nel testo vigente dello Statuto, mediante scrittura in corsivo e in grassetto, il testo proposto per la variazione che si intende apportare e, conseguentemente, il testo del nuovo Statuto che sarà adottato dalla Società a seguito della delibera assembleare.

Testo vigente Art. 5 (Capitale sociale e azioni)	Testo proposto Art. 5 (Capitale sociale e azioni)
5.1 Il capitale sociale è di Euro 15.300.000 (quindicimilionitrecentomila) diviso in n. 1.530.000 (unmilionequinquecentotrentamila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con conferimenti di beni in natura o di crediti o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili della Società. Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione da diritto ad un voto.	Invariato.

<p>5.2 I soci dovranno effettuare i versamenti sulle azioni ai termini di legge secondo le modalità ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.3 Per le operazioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano le norme di legge. La delibera di aumento del capitale sociale può escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione del revisore legale o della società di revisione legale. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.4 L'Assemblea straordinaria dei soci può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.5 L'Assemblea straordinaria dei soci può deliberare, a norma dell'articolo 2349, primo comma del Codice Civile, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.6 L'Assemblea straordinaria del [6-7] maggio 2012, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, ha deliberato (i) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare da offrirsi in opzione agli azionisti; (ii) un ulteriore aumento</p>	<p>Eliminato</p>

del capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, al servizio dell'esercizio dei warrant abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'aumento di capitale in opzione di cui sopra, per l'ammontare complessivo di massimi Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2015.

5.6 Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio [●], è stato deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte ed eventualmente in più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, sino all'importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche a servizio di una o più emissioni di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (cum warrant) oppure emessi in via autonoma, con facoltà di escludere in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c., in quanto: (i) da liberarsi con conferimenti in natura, anche mediante conferimento di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni in società e/o enti, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore media commerce e/o per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da riservare a favore di soggetti o categorie di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali e/o azionisti dei suddetti soggetti e/o di società operanti nel medesimo settore in cui opera la Società e/o le sue controllate e/o partecipate e/o in settori

affini o analoghi; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento (o dei diversi aumenti), nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare.

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire le modalità, i termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione e dei warrant azionari, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha infine deliberato di subordinare l'efficacia delle deliberazioni sopra riportate alla definitiva esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data [●], n. [●] di repertorio [●], che rientra le attività di implementazione del Piano di cui agli accordi

	<i>di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti tra la Società e le banche creditrici e depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 maggio 2014, restando inteso che, ove non si verificasse detta condizione sospensiva entro il termine ultimo di un anno dalla data della delibera, tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci.</i>
--	--

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene che le modifiche statutarie sopra descritte comportino per gli Azionisti di Dmail l'insorgere del diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del Codice Civile.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto esposto nella presente Relazione, qualora concordiate con quanto precede, Vi invitiamo ad assumere in sede straordinaria la seguente delibera nei suoi singoli punti che saranno messi in votazione secondo l'ordine riportato:

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A., preso atto:

- *della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 72 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e quindi delle considerazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione stesso;*
- *di quanto esposto dal Presidente*

DELIBERA

1. *di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte ed eventualmente in più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, sino all'importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche a servizio di una o più emissioni di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (cum warrant) oppure emessi in via autonoma, con facoltà di escludere in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c., in quanto: (i) da liberarsi con conferimenti in natura, anche mediante conferimento di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni in società e/o enti, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore media commerce e/o per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da riservare a favore di soggetti, o categorie di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o*

strategici e/o investitori di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali e/o azionisti dei suddetti soggetti e/o di società operanti nel medesimo settore in cui opera la Società e/o le sue controllate e/o partecipate e/o in settori affini o analoghi; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento (o dei diversi aumenti), nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire le modalità, i termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione e dei warrant azionari, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;
3. di subordinare l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti (1) e (2), alla definitiva esecuzione dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria che rientra tra le attività di implementazione del Piano di cui agli accordi di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti tra la Società e le banche creditrici e depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 maggio 2014, restando inteso che, ove non si verificasse detta condizione sospensiva entro il termine ultimo di un anno dalla data della delibera, tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci;
4. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Art. 5 (Capitale sociale e azioni)	Art. 5 (Capitale sociale e azioni)
5.1 Il capitale sociale è di Euro 15.300.000 (quindicimilionitrecentomila) diviso in n. 1.530.000 (unmilione CINQUECENTOTRENTAMILA) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con conferimenti di beni in natura o di crediti o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili della Società. Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione da diritto ad un voto.	Invariato.
5.2 I soci dovranno effettuare i versamenti sulle	Invariato.

<p>azioni ai termini di legge secondo le modalità ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione.</p>	
<p>5.3 Per le operazioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano le norme di legge. La delibera di aumento del capitale sociale può escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione del revisore legale o della società di revisione legale. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.4 L'Assemblea straordinaria dei soci può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.5 L'Assemblea straordinaria dei soci può deliberare, a norma dell'articolo 2349, primo comma del Codice Civile, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.</p>	<p>Invariato.</p>
<p>5.6 L'Assemblea straordinaria del [6-7] maggio 2012, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, ha deliberato (i) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare da offrirsi in opzione agli azionisti; (ii) un ulteriore aumento del capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, al servizio dell'esercizio dei warrant abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'aumento di capitale in opzione di cui sopra, per l'ammontare complessivo di massimi Euro 15.000.000,00</p>	<p>Eliminato</p>

<p>(quindicimilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2015.</p>	
<p>Non presente</p>	<p>5.6 Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio [●], è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte ed eventualmente in più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, sino all'importo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche a servizio di una o più emissioni di warrant che attribuiscano il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, che potranno essere abbinati alle emittende azioni (cum warrant) oppure emessi in via autonoma, con facoltà di escludere in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4 e 5 c.c., in quanto: (i) da liberarsi con conferimenti in natura anche mediante conferimento di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni in società e/o enti, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore media commerce e/o per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da riservare a favore di soggetti o categorie di soggetti, individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali e/o azionisti dei suddetti soggetti e/o di società operanti nel medesimo settore in cui opera la Società e/o le sue controllate e/o partecipate e/o in settori affini o analoghi; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento (o dei diversi aumenti), nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di</p>

Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire le modalità, i termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale o degli aumenti di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione e dei warrant azionari, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha infine deliberato di subordinare l'efficacia delle deliberazioni sopra riportate, alla definitiva esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data [●], n. [●] di repertorio [●], che rientra le attività che rientra tra le attività di implementazione del Piano di cui agli accordi di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti tra la Società e le banche creditrici e depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 maggio 2014, restando inteso che, ove non si verificasse detta condizione sospensiva entro il termine ultimo di un anno dalla data della delibera, tali

	deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci.
--	---

5. *di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche in via disgiunta fra loro, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, di volta in volta, il testo degli articoli modificati dello statuto sociale, aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera ed a seguito della relativa esecuzione della stessa;*
6. *di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche in via disgiunta fra loro, a compiere quanto necessario ed opportuno ad ottenere l'approvazione di legge alle predette deliberazioni con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle autorità.*

Milano 20 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Rodolfi



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dmail S.p.A., Dott. Mauro Albani, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 – che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione degli Amministratori corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.



Dott. Mauro Albani
(Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)